DOPPIOZERO

Diego Ulissi e il mestiere delle armi

Gino Cervi
18 Maggio 2014

Guelfi e ghibellini, pontifici e imperiali, Montefeltro e Malatesta. Nel 1502 Guidobaldo da Montefeltro fuggi da Urbino, assediata da Cesare Borgia, e trovÃ² scampo nel castello di Montecopiolo. Ventâ??anni dopo, nel 1522, il capitano di ventura Giovanni deâ?? Medici, che lâ??anno prima, alla morte di papa Leone X in segno di lutto aveva fatto annerire le insegne a righe bianche e viola, scatenÃ² le sue Bande nere contro Francesco Maria della Rovere e le rocche montefeltrine di Pennabilli, Pietrarubbia, Montecerignone, Monteboaggine. Si salvÃ² solo il castello di Montecopiolo. A scorrere lâ??ordine di arrivo dellâ??ottava tappa del Giro, la Foligno-Montecopiolo, di 179 km, lâ??Internazionale del ciclismo in rosa ricorda la composita nazionalitÃ delle truppe alleate che tra lâ??estate del 1944 e la primavera del 1945 contese alle armate tedesche la Linea Gotica, che passava proprio da queste parti: nei primi dieci della classifica di giornata un croato e un olandese, due colombiani e un australiano, un polacco e un canadese.

Ma il migliore oggi, nel mestiere delle armi e dei pedali, con un colpo di mano di astuta e conclamata possanza, Ã¨ stato il partigiano Ulissi, al suo secondo giorno di fuoco in questo Giro, dopo la tappa di Viggiano e delle arpe di strada.

Â«C'era da restare accecati a voler fissare lÃ dove il cielo d'un azzurro di maggio si saldava alla cresta delle colline, di tutto nude fuorchÃ© di neve cristallizzata. Una irresistibile attrazione veniva, col barbaglio, da quella linea: sembrava essere la frontiera del mondo, da lassÃ¹ potersi fare un tuffo senza fine.Â»

Beppe Fenoglio e i suoi giorni di fuoco, Davide Lajolo e il partigiano Ulisse. Il traguardo e la frontiera del mondo, la vittoria e un tuffo senza fine. Diego Ulissi come un partigiano che al momento giusto balza fuori dalla boscaglia, il suo scatto in volata secco come una sventagliata di sten.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO